

Studio tecnico **Arch. Roberta Orio**

Data **20.05.2022**

Dichiarazione di conformità ex art. 1 – 4° comma - Legge 9/1/1989 n. 13 e art. 7 – punto 7.3 - Decreto Minis

Allegata al progetto di **opere urbanizzazione PA ATR-10A**

da realizzarsi in Via **Monte Olivi** n. **snc**

mappali n. **202-203-204-318** sub. foglio n**9** sez. cens. **Pozzolengo**

Committente **Baroni Manuela, Baroni Nicola, Zenegaglia Daniela, Edil Sei Costruzioni Srl**

Proprietario **Baroni Manuela, Baroni Nicola, Zenegaglia Daniela, Edil Si Costruzioni Srl**

Al Sig. Sindaco
del Comune di
Pozzolengo

Il sottoscritto tecnico **Arch. Roberta Orio**

con studio in **Desenzano del Garda** Viale **Artigiani** n. **150**

progettista dell'intervento edilizio sopra indicato.

CERTIFICA

sotto la propria personale responsabilità, che gli elaborati grafici relativi all'intervento medesimo sono conformi alle disp
Legge 9/1/1989 n. 13, ivi comprese le soluzioni alternative descritte nella relazione tecnica allegata allo stesso progetto

Il Tecnico



Studio tecnico **Arch. Roberta Orio**

Data, **20.05.2022**

Relazione tecnica ex art. 10 – punto 10.2 – Decreto ministeriale n. 236/89.

Allegata al progetto di **PA ATR-10A**

da realizzarsi in Via **Monte Olivi** n.snc

sui mappali n. **202-203-204-318**
sub. foglio n.9 sez. cens. **Pozzolengo**

Committente **Baroni Manuela, Baroni Nicola,
Zenegaglia Daniela, Edil Sei Costruzioni Srl**

Proprietario **Baroni Manuela, Baroni Nicola,
Zenegaglia Daniela, Edil Sei Costruzioni Srl**

Al Sig. Sindaco
del Comune di
Pozzolengo

Il sottoscritto Tecnico **Arch. Roberta Orio**

con studio in **Desenzano del Garda** viale **Artigiani n. 150** progettista dell'intervento edilizio indicato in oggetto, descrive qui di seguito le caratteristiche degli elementi progettuali per i quali si sono applicate le norme vigenti in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, con riferimento agli specifici elaborati grafici allegati alla dichiarazione di conformità ex art. 1 – 4° comma - Legge n. 13/89, qui allegata.

Gli elementi ed i parametri di raffronto sono quelli più significativi contemplati per l'edilizia abitativa, della Legge n. 13/89 (e relativo regolamento di attuazione approvato con D.M. n. 236/89) nonché della Legge Regionale n. 6/89 e precisazioni tecniche allegate.

E' comunque prevista in progetto, e verrà curata nell'esecuzione dei lavori, l'applicazione dei criteri generali e degli accorgimenti particolari previsti dalle norme sopra richiamate e non degli indicati in dettaglio nella presente relazione.

Verranno pure introdotti, in quanto ritenuti opportuni o necessari, gli elementi, le soluzioni e gli accorgimenti tecnici previsti dalla circolare del Ministero Lavori Pubblici 19.06.1968

n. 4809 e dal D.P.R. 27.04.1978 n. 384 come risulta specificato in calce alla presente relazione.

numero riferimenti	elementi considerati	parametri e limiti minimi e massimi previsti dalla normativa (sintesi tra quella Statale e quella regionale)	parametri e soluzioni di progetto
--------------------	----------------------	--	-----------------------------------

A) Unità ambientali e loro componenti (relativo all'alloggio 14-15, di adattabilità più complicata perché composti su due livelli)

1)	ACCESSO ALL'EDIFICIO	- luce netta minima ml 1,50 - zona orizzontale antistante e retrostante dim. minimo ml 1,50X1,50 - pensilina o altro a protezione degli agenti atmosferici, dimensioni minime ml 2,00x2,00 - piano collegamenti verticali sullo stesso livello o raccordato con rampe	ml / ml / ml /
2)	PORTE INTERNE	- accesso all'alloggio luce min. ml 0,90 - accesso a un servizio igienico luce mi. 0,80 - accesso ad altri spazi luce min. ml 0,75 - altezza maniglie dal pavimento ml 0,90 - vetri ad altezza minima ml 0,40 - spazi antistanti e retrostanti le porte (si vedano i grafici al punto 8.1.1. del D.M. n. 236/89)	ml / ml / ml / ml / ml / si vedano i disegni allegati
3)	INFISSI ESTERNI	- altezza maniglie e/o dispositivi di comando a ml. 1,20 dal pavimento - finestre, parapetti, balconi - parte opaca h max ml 0,60 - parte fissa complessiva, in attraversabile da sfera Ø 10 cm. h min. ml 1,00	ml / ml / ml /
4)	PAVIMENTI	- eventuale variazione cromatica in funzione dei percorsi e degli ambienti - antisdrucciolevoli (vedi specifiche al punto 8.2.2. D.M. 236/89) - assenza di variazione di livello (anche se costituite da soglie, zerbini non incassati, guide in risalto, ecc.)	
5)	ARREDI FISSI	- cassetta corrispondenza: punto di utilizzo ad h posta tra ml 0,90 e 1,20	ml /
6)	TERMINALI DEGLI IMPIANTI	- apparecchi elettrici, quadri generali, valvole, citofoni, interruttori ecc. ad h posta tra ml 0,40 e 1,40 (preferibilmente ad h – ml 1,20) - prese di corrente ad h min. ml 0,45 - piastre e pulsanti facilmente individuabili e visibili anche nel caso di illuminazione nulla	ml / ml /
7)	SERVIZI IGIENICI	- spazio di rotazione minimo Ø ml 1,50 ovvero ml 1,50x1,35 - accostamento laterale del WC e Bidet con spazio minimo dell'asse = ml 1,00 - accostamento alla vasca min. ml 0,80x 1,40 - accostamento lavabo: dal bordo anteriore min. ml 0,80 - lavabo senza colonna, sifone accostato o incassato a parete, piano superiore ad h max ml 0,80 - WC e Bidet - distanza dal bordo dalla parete laterale minimo ml 0,40 - distanza bordo anteriore dalla parete posteriore tra ml 0,75 e 0,80 - piano sup. ad h tra ml 0,45 e 0,50 - attrezzabilità con maniglioni e corrimani verticali e orizzontali (in caso di obbligo della sola visitabilità): possibilità di arrivare alla Immediata prossimità di una tazza WC e di un lavabo	ml / ml / ml / ml /

- 14) ASCENSORI - cabina dimensione minima ml 1,30x0,95 ml /
 - porta a scorriano laterale, sul lato corto, di luce netta minima ml /
 ml 0,85
 - (per gli interventi su edifici esistenti e per la strumentazione minima di cabina vedere le specifiche al punto 8.1.12 del D.M. 238/89)

numero riferimenti	elementi considerati	parametri e limiti minimi e massimi previsti dalla normativa (sintesi tra quella Statale e quella regionale)	parametri e soluzioni di progetto
--------------------	----------------------	--	-----------------------------------

- 15) SERVOSCALA - si vedano le specifiche al punto 8.1.13 D.M. 236/89 (e si veda PIATTAFORME anche che il punto 3 della Circolare Ministeriale n. 1669/89 in ELEVATRICI merito all'utilizzo di carrozzelle elettriche montascale) si veda la relazione ne specifica riportata in calce

B) SPAZI ESTERNI

- 16) PERCORSI PEDONALI - larghezza minima ml 0,90 (si veda il punto 2.1 dell'allegato alla L.R. 6/89 con riferimento al punto 8.2.1. del D.M. 236/89) ml **1.50**
 - allargamenti in piano, almeno ogni 10 ml, minimo 1,50x1,50 (salvo le specifiche indicate al punto 8.0.2 del D.M. 236/89)
 - cambi di direzione orizzontali
 - eventuale cordolo h minima cm 10 (di materiale e colori diversi dalla pavimentazione)
 - eventuale corrimano ad h 0,90
 - pendenza longitudinale massima (vedi punto 13 – rampe)
 - pendenza trasversale max 1%
- 17) PAVIMENTAZIONI - antisdrucchiolevoli, piane, omogenee, resistenti, durature (vedi specifiche al punto 8.2.2. D.M. 236/89)
 - grigliati non attraversabili da sfera Ø cm 2 e, se ad elementi paralleli, questi disposti ortogonalmente al senso di marcia
- 18) PARCHEGGI - uno spazio di parcheggio ogni 50 posti – o frazione – e comunque almeno uno, riservato ai disabili, con larghezza minima di ml 3,20 e collegamento in piano, con ascensori o rampe, ai percorsi pedonali
 - caratteristiche della eventuale copertura del parcheggio e dei collegamenti

Per quanto riguarda elementi particolari non descritti nella parte che precede, soluzioni obbligate per interventi sull'esistente, installazione di servoscala o piattaforme elevatrici, ovvero scelte progettuali conformi ai sensi dell'art. 9 del D.M. 236/89, si precisa quanto segue (vedi pagine seguenti).

Il Tecnico

